

**N°12 – 28 marzo 2018**

**In questo numero:**

- La comorbidità chiama in causa la farmacia
- Cambia colore l'insulina rapida Fiasp
- Precauzioni rafforzate per i retinoidi
- Omega-3 forse meno efficaci del previsto
- Tutti i farmacisti francesi potranno vaccinare contro l'influenza

**PRIMO PIANO**

**La comorbidità chiama in causa la farmacia**

Nuova conferma sul peso della cronicità sui servizi sanitari, ma soprattutto dalla comorbidità e sulla necessità di garantire con nuove modalità l'assistenza a questi pazienti. Infatti, un recentissimo studio pubblicato dal British Journal of General Practice ha concluso, sulla base di un campione di 400.000 persone, che il 27 % circa dei pazienti in carico ai medici di medicina generale soffre di almeno due condizioni croniche, ma a loro si deve la maggioranza delle prestazioni erogate o prescritte dal medico di famiglia. In particolare, è questa fascia di assistiti a determinare più del 52% delle visite in ambulatorio, il 78% delle prescrizioni e circa il 56% dei ricoveri ospedalieri. Le conclusioni degli autori però, per una volta, non si concentrano su questioni di costi, ma sulla necessità di coinvolgere tutti i professionisti della salute, anche attraverso una formazione specifica sulle necessità e le caratteristiche del paziente che presenta più malattie croniche, che sono ben diverse da quelle di chi ne presenta una soltanto. Il commento della Royal Pharmaceutical Society è arrivato puntuale a ricordare come in effetti in sia attivo dal 2011 un progetto, chiamato Community Pharmacy Future, che comprendeva anche uno schema di assistenza per i pazienti con comorbidità importanti, al quale hanno aderito tanto le farmacie indipendenti quanto le quattro principali catene del paese. Anche un confronto con le organizzazioni dei pazienti e il settore non profit, tenuto nei giorni scorsi, ha confermato il favore di chi rappresenta i cittadini verso un maggiore coinvolgimento delle farmacie nell'assistenza e, quindi, l'ostacolo principale a questo sviluppo sono le restrizioni di bilancio, che si sono tradotte in un taglio del finanziamento del servizio farmaceutico. Ma non c'è soltanto l'aspetto economico: per prendersi carico di questi pazienti occorrerebbe anche rivedere le modalità di erogazione della Medicine Use Review, che in Inghilterra, a differenza di quanto fatto nella sperimentazione promossa dalla FOPI in Italia, si concentra soprattutto su alcune classi di farmaci piuttosto che sulle patologie. Ora le trattative per il rinnovo del contratto delle farmacie di comunità inglesi sembra stiano ripartendo e, scrive la Royal Pharmaceutical Society, "bisogna incrociare le dita". (Cassell A et al. The epidemiology of multimorbidity in primary care: a retrospective cohort study. Br J Gen Pract 12 March 2018; bjgp18X695465; The Pharmaceutical Journal, March 2018, Vol 300, No 7911, online | DOI: 10.1211/PJ.2018.20204537)

## **FARMACOVIGILANZA**

### **Cambia colore l'insulina rapida Fiasp**

Il colore delle cartucce, delle penne pre-riempite e dei flaconcini dell'insulina ad azione rapida Fiasp sta cambiando dal giallo al rosso e giallo a seguito di casi in cui i pazienti hanno erroneamente iniettato Fiasp anziché l'insulina ad azione prolungata Tresiba (disponibile nell'UE in cartucce e penne di colore verde chiaro) o viceversa. Questi errori, dovuti al colore simile dei due prodotti soprattutto in condizioni di scarsa illuminazione, possono causare ipo- o iperglicemia, con conseguenze potenzialmente gravi.

[La comunicazione dell'EMA](#)

### **Precauzioni rafforzate per i retinoidi**

Per i medicinali a base di retinoidi, EMA conferma la necessità di aggiornare le misure di prevenzione della gravidanza in corso di trattamento e si prevede di aggiungere nella documentazione dei retinoidi in formulazione orale un'avvertenza sul possibile rischio di disturbi neuropsichiatrici (quali depressione, ansia e cambiamenti di umore). I principi attivi interessati sono: acitretina, adapalene, alitretinoina, bexarotene, isotretinoina, tazarotene e tretinoina. Sono assunti per via orale o applicati come creme o gel per il trattamento di diverse condizioni che interessano principalmente la pelle, tra cui acne grave e psoriasi. Alcuni retinoidi sono anche usati per trattare alcune forme di cancro. Questa decisione viene al termine della revisione che ha confermato che i retinoidi orali possono danneggiare il feto e non devono essere usati durante la gravidanza. Inoltre, devono essere assunti dalle donne in età fertile in accordo alle nuove condizioni previste dal programma di prevenzione della gravidanza. I retinoidi topici (quelli applicati sulla pelle) non devono essere utilizzati durante la gravidanza e dalle donne che pianificano di avere un bambino. Per quanto riguarda il rischio di disturbi neuropsichiatrici, i limitati dati disponibili non hanno permesso di stabilire chiaramente se tale rischio sia dovuto o meno all'uso di retinoidi. Tuttavia, i pazienti con gravi patologie cutanee possono essere più vulnerabili ai disturbi neuropsichiatrici a causa della natura della malattia, quindi gli stampati dei retinoidi orali saranno aggiornati per inserire un'avvertenza su questo possibile rischio. I dati disponibili suggeriscono che i retinoidi topici non comportano un rischio di effetti avversi neuropsichiatrici e, pertanto, non è necessario aggiungere ulteriori avvertenze alle informazioni sul prodotto.

[Le nuove misure di prevenzione della gravidanza in trattamento con retinoidi](#)

### **Omega-3 forse meno efficaci del previsto**

L'impiego dei medicinali a base di acidi grassi omega-3 in pazienti che hanno subito un infarto è oggetto di una revisione dei dati disponibili da parte del Comitato per i medicinali per uso umano (CHMP) dell'Agenzia del Farmaco europea a seguito di indagini che mostrano che questi medicinali, da assumere per via orale, potrebbero non prevenire nuovi eventi cardio- e cerebro-vascolari. Una recente analisi di 10 studi su circa 78,000 pazienti, ha rilevato – spiega l'EMA - che l'aggiunta di questi preparati al trattamento standard non riduceva significativamente l'infarto miocardico, l'ictus o altri problemi cardiocircolatori. Risultati simili a quelli di altri studi pubblicati nel 2012. Al momento della loro autorizzazione, i dati disponibili indicavano invece una sia pur limitata capacità degli acidi grassi di ridurre infarti, ictus e decessi. Su richiesta dell'Agenzia Svedese per i medicinali, l'EMA esaminerà ora i dati sui benefici e rischi di questi medicinali, comprese le analisi più recenti, e formulerà una raccomandazione in merito alla loro autorizzazione in EU.

[La comunicazione dell'EMA](#)

## **ESTERI**

### **Tutti i farmacisti francesi potranno vaccinare contro l'influenza**

Il successo della sperimentazione della vaccinazione antinfluenzale in farmacia nelle regioni Nouvelle Aquitaine e Auvergne-Rhône-Alpes ha indotto il governo francese ad allargare la prestazione a tutto il territorio nazionale. La misura è contenuta nel capitolo dedicato alla prevenzione della Stratégie nationale de santé – cioè il Piano sanitario- presentata il 26 marzo.

Dalla campagna vaccinale 2019-2010, dunque, il servizio sarà accessibile ovunque, ma solo per le persone che sono comprese nelle categorie a rischio (ultrasessantacinquenni, affetti da alcune patologie eccetera) e che siano già stata vaccinate in precedenza, con l'esclusione delle gravide. I rappresentanti dei farmacisti avevano invece chiesto che queste limitazioni, già presenti nella sperimentazione, fossero rimosse.